

## **1.2. Le caratteristiche strutturali ed organizzative dei centri di accoglienza**

L'accoglienza dei beneficiari può essere effettuata presso centri di accoglienza collettivi o in appartamenti privati distribuiti sul territorio comunale. Le modalità organizzative adottate dipendono dalla grandezza del centro di accoglienza e dalla tipologia dei servizi erogati (presenza o meno di una mensa interna; eventuali servizi di lavanderia etc.): ad un numero maggiore di servizi erogati corrisponde la predisposizione di personale in numero sufficiente ed organizzato in maniera tale da ricoprire le diverse funzioni.

Fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, dovranno essere osservate le norme igienico- sanitarie relative sia alla qualità, alla conservazione, alla somministrazione dei cibi e degli ingredienti forniti agli ospiti che alla pulizia e all'igiene dei locali<sup>4</sup>.

### **1.2.1. Requisiti minimi comuni**<sup>5</sup>

In linea generale, qualunque sia l'assetto organizzativo, le strutture di accoglienza rispondono ad alcuni requisiti minimi comuni relativamente alla struttura, all'organizzazione ed alla gestione.

#### **a. Requisiti minimi strutturali**

##### **▪ Collocazione fisica**

Il primo requisito è che il centro sia collocato in luoghi abitati facilmente raggiungibili da mezzi pubblici in modo tale da consentire ai beneficiari di partecipare alla vita sociale e di avere un facile accesso ai servizi del territorio. La possibilità di raggiungere agevolmente i servizi diventa tanto più importante quanto più l'accoglienza viene impostata come il primo passo di un processo di autonomizzazione del beneficiario. Egli infatti deve essere in grado di muoversi gradualmente sul territorio e la vicinanza e la possibilità di raggiungere i servizi aiuta a familiarizzare con l'ambiente circostante.

##### **▪ Caratteristiche igienico- sanitarie**

Per quanto riguarda gli aspetti igienico - sanitari, il centro dovrà essere dotato di servizi igienici adeguati e in numero sufficiente in rapporto ai beneficiari accolti (mediamente 1 su 6) e proporzionalmente superiore in base al numero di beneficiari e laddove la presenza sia mista quanto a genere.

##### **▪ Suddivisione e grandezza degli spazi**

Per quanto riguarda gli aspetti logistici, il numero e grandezza delle stanze è proporzionale agli ospiti previsti. A tal proposito l'indicazione è di prevedere un massimo di 4 beneficiari per stanza nel caso di centri collettivi di medie dimensioni e di 2-3 beneficiari per stanza nel caso di appartamenti.

<sup>4</sup> DM. del 16 maggio 1987 n. 246 e successive modificazioni (Norme sulla sicurezza degli edifici di civile abitazione); D. Lgs. 626/1994 e successive modificazioni (riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro).

<sup>5</sup> I requisiti minimi individuati si ispirano all'esperienza maturata nel Programma Nazionale Asilo e alla normativa italiana più recente tra cui il D.Lgs 140/2005 di attuazione della Direttiva 2003/09/CE sugli standard minimi per l'accoglienza dei richiedenti asilo e il DM n. 308/2001 sui requisiti minimi strutturali ed organizzativi delle strutture a ciclo residenziale a norma dell'art. 11 della legge 8 novembre 2000 n. 328.

Oltre agli spazi destinati alle camere da letto e ai servizi igienici, sono previsti spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione in modo tale da garantire da un lato la privacy e dall'altra la possibilità di incontro e scambio tra i beneficiari. A seconda della grandezza e delle caratteristiche organizzative del centro, oltre ad una cucina attrezzata e ad una sala comune per la consumazione dei pasti, è previsto almeno uno spazio ricreativo attrezzato per la lettura e/o la conversazione (con divani e librerie) con un angolo tv possibilmente dotato di collegamento satellitare per consentire ai beneficiari di essere informati sugli eventi dei paesi di origine. Laddove la struttura lo consenta, per esempio in un centro collettivo di medie e/o grandi dimensioni, si possono prevedere spazi per la lettura e la conversazione separati dalla sala tv.